

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
I LICEI "T. CAMPANELLA"
DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)**

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere M.mo (CS) – P.I./C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO
tel/fax: 0985 82409 - web: www.liceibelvedere.gov.it
e-mail : cspm070003@istruzione.it - pec: cspm070003@pec.istruzione.it

Prot. N. 7484 A/19

Belvedere Marittimo, li 23/11/2016

Al Signori MEMBRI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

D.S. CIANCIULLI MARIA GRAZIA

DOCENTI CALOMINO DANIELA
CORCIONE GABRIELLA
GAMBA GIOVANNA
MAGORNOERMENEGILDA
LANCELLOTTA VINCENZO
PERROTTA ROMOLO
CAIRO CARLA MARIA
PURITANO GENNARO

GENITORI FILICETTI MARIA R.
FILICETTI PASQUALE
SANTISE ANGELO
AMOROSO DOMENICO

ALUNNI MOLLO FRANCESCO
SICILIA MARIO
MARTORELLO VINCENZO
PUGLIANO SALVATORE

ATA BONGIANNA SILVANA
GROSSO GINA
LORO SEDI

E PER CONVOCAZIONE

**Al D.S.G.A.
ALBO / SITO**

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLI D'ISTITUTO 28/11/2016 e 6 /12/ 2016 ore 13.00

Si comunicano le convocazioni del Consiglio d'Istituto, per i giorni 28/11/2016 e 6 /12/ 2016 ore 13.00 nei locali della Presidenza dell'Istituto, con i seguenti odg:

Il 28/11/2016 alle ore 13.00:

- 1) Insediamento nuovi membri eletti a seguito di rinnovo dell'organo Consiglio d'Istituto in scadenza
- 2) Nomina del Presidente e cariche;
- 3) Nomina componenti giunta esecutiva;
- 4) Nomina Organo di Garanzia ;
- 5) Proposta D.S annullamento delibera C.I. n. e nuovo adattamento calendario scolastico regionale;
- 6) Proposte Dimensionamento scolastico
- 7) Nomina membri Comitato di Valutazione – verifica
- 8) Nomina membri NIV – verifica

Il 6/12/2016 alle ore 13.00:

- 1) Approvazione programma annuale e.f. 2017;
- 2) Nomina scuola capofila RETE DI AMBITO 2 provincia di Cosenza – Informativa del D.S.
- 3) Costituzione rete di scopo "Tante piccole voci possono formare un grande coro"
- 4) Autorizzazione alla stipula contratti (Contratto per RSPP)
- 5) Autorizzazione Volontariato a scuola;
- 6) Calendario utilizzo palestre
- 7) Delega dirigente per rinnovo convenzioni
- 8) Autorizzazione uscite didattiche, lezioni fuori sede, lectio magistralis;
- 9) Approvazione del verbale

I membri del consiglio sono invitati a prendere visione della documentazione relativa ai punti in oggetto, presso gli Uffici di Segreteria.

**PER IL PRESIDENTE Il Dirigente Scolastico
Maria Grazia Cianciulli**

Verbale n.° 3

Il giorno lunedì 28 novembre 2016, alle ore 13.00 nell'ufficio del D.S. si è riunito il Consiglio d'Istituto, , per discutere il seguente odg:

- 1) **Insedimento nuovi membri eletti a seguito di rinnovo dell'organo Consiglio d'Istituto in scadenza**
- 2) **Nomina del Presidente e cariche;**
- 3) **Nomina componenti giunta esecutiva;**
- 4) **Nomina Organo di Garanzia ;**
- 5) **Proposta D.S annullamento delibera C.I. n. 7-1-16 del 16 settembre 2016 relativa a "Calendario scolastico con chiusura prefestivi e interfestivi", e nuovo adattamento calendario scolastico regionale;**
- 6) **Proposte Dimensionamento scolastico;**
- 7) **Nomina membri Comitato di Valutazione – verifica**
- 8) **Nomina membri NIV – verifica**
- 9) **Lettura e approvazione verbale**

| PRESENTI | ASSENTI |
|---|--|
| IL D.S. Maria Grazia Cianciulli ed il DSGA V. Cristofaro (convocato) | |
| DOCENTI: CALOMINO DANIELA CORCIONE GABRIELLA GAMBA GIOVANNA MAGORNOERMENEGILDA LANCELLOTTA VINCENZO PERROTTA ROMOLO CAIRO CARLA MARIA PURITANO GENNARO | |
| GENTORI: SANTISE ANGELO AMOROSO DOMENICO | FILICETTI MARIA R. FILICETTI PASQUALE |
| ALUNNI: MOLLO FRANCESCO SICILIA MARIO MARTORELLO VINCENZO PUGLIANO SALVATORE | |
| ATA: BONGIANNA SILVANA GROSSO GINA | |

E', altresì presente il DSGA Vincenzo Cristofaro, all'uopo convocato.

Presiede la prima seduta del nuovo organo il D.S. Maria Grazia Cianciulli, verbalizza il primo collaboratore del D.S. prof. Gabriella Corcione. Constatato il numero legale si apre la seduta con la trattazione del

Punto 1 - Insediamento nuovi membri eletti a seguito di rinnovo dell'organo Consiglio d'Istituto in scadenza

Il Dirigente Scolastico comunica che, in seguito al regolare svolgimento delle procedure di voto per il Consiglio di Istituto nelle date 20 e 21 novembre 20016 , protocollo indizione n. 6377 – decreto n. 129 del 12/10/2016 , con la proclamazione degli eletti pubblicata il 22/11/2016 prot. 7483 A/19 , ha nominato i componenti del Consiglio dell'Istituto

| |
|---|
| DOCENTI: CALOMINO DANIELA CORCIONE GABRIELLA GAMBA GIOVANNA MAGORNOERMENEGILDA LANCELLOTTA VINCENZO PERROTTA ROMOLO CAIRO CARLA MARIA PURITANO GENNARO |
|---|

| |
|--|
| GENITORI: FILICETTI MARIA R. FILICETTI PASQUALE SANTISE ANGELO AMOROSO DOMENICO |
| ALUNNI: MOLLO FRANCESCO SICILIA MARIO MARTORELLO VINCENZO PUGLIANO SALVATORE |
| ATA: BONGIANNA SILVANA GROSSO GINA |

Tutti i componenti hanno accettato la nomina, pertanto, si insedia oggi il nuovo organo
VISTI gli esiti elettorali,
SENTITE le accettazioni della nomina da parte dei membri,
Il Consiglio così costituito delibera all'unanimità il proprio insediamento.

DELIBERA n. 1-3-16

Punto2 - Nomina del Presidente e cariche;

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Consiglio così costituito ed insediato, procede al suo interno all'elezione del Presidente e del Vice-Presidente. Il Consiglio individua all'unanimità Sig AMOROSO DOMENICO il quale viene eletto Presidente del Consiglio di Istituto all'unanimità per acclamazione.

Analogamente si procede all'elezione del Vice-Presidente. Si propone per la carica ANGELO SANTISE che viene eletto Vice-Presidente del Consiglio di Istituto all'unanimità per acclamazione.

VISTI gli esiti delle votazioni,
SENTITE le accettazioni della nomina da parte dei membri,
Il Consiglio così costituito delibera all'unanimità le cariche.

DELIBERA N. 2-3-16

Punto 3 - Nomina componenti giunta esecutiva;

Come componenti della Giunta Esecutiva si propongono, come rappresentante ATA, GINA GROSSO, come rappresentanti dei docenti, VINCENZO LANCELLOTTA, come rappresentante dei genitori, ANGELO SANTISE e rappresentante degli alunni MOLLO FRANCESCO. I componenti della Giunta Esecutiva vengono quindi eletti all'unanimità per acclamazione dal Consiglio d'Istituto. La giunta esecutiva presieduta dal Dirigente Scolastico, risulta così composta:

| | |
|-----------|----------------------|
| ATA : | GINA GROSSO |
| DOCENTI: | VINCENZO LANCELLOTTA |
| GENITORI: | ANGELO SANTISE |
| ALUNNI: | MOLLO FRANCESCO |

DELIBERA N. 3-3-16

Prima di proseguire i lavori, il DS, considerata l'elezione del Presidente, chiede di poter leggere L'ATTO DI INDIRIZZO al Consiglio:

Gent.mi componenti il Consiglio di Istituto, desidero in primo luogo ringraziare ognuno di voi per la candidatura e per la presenza all'interno del principale organo collegiale della scuola. La partecipazione dei genitori e dei docenti agli organi collegiali è sempre più in crisi, poiché probabilmente non ci si sente sufficientemente protagonisti delle scelte e delle decisioni che vengono prese e deliberate al loro interno. Il Consiglio di Istituto ha fondamentalmente due poteri, quello di indirizzo e quello di controllo, che esercita nei confronti degli altri due organi principali della scuola, il collegio dei docenti e il Dirigente Scolastico. Il Collegio dei docenti è l'organo tecnico che si occupa di tutta la programmazione didattica ed educativa della scuola e anche di

alcuni aspetti organizzativi legati all'attività didattica. Il Dirigente Scolastico è invece il gestore, ossia colui che organizza l'intera struttura scolastica al fine di attuare gli indirizzi del Consiglio di Istituto e la programmazione del Collegio dei docenti, secondo principi di efficienza ed efficacia formativa, badando anche alla economicità dei risultati. Consiglio di istituto, Collegio dei docenti e Dirigente Scolastico sono equiordinati, cioè nessun organismo può essere considerato superiore agli altri, ovviamente nel rispetto dei ruoli di ciascuno. Per precisare meglio i compiti del Consiglio cito le tre norme fondamentali:

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

Art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva 1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. 2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto. 3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42; b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; d) criteri generali per la programmazione educativa; e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto. 4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti. 6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94. 7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309. 8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza. 9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale. 10. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. 11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe. 12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"

Art. 33 (Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) 1. Il Consiglio di istituto delibera in ordine: a) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni; b) alla costituzione o

compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio; c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale; d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene; e) all'adesione a reti di scuole e consorzi; f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno; g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati; h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1; i) all'acquisto di immobili. 2. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali: a) contratti di sponsorizzazione; b) contratti di locazione di immobili; c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi; d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi; e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi; f) acquisto ed alienazione di titoli di Stato; g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; h) partecipazione a progetti internazionali. 3. Nei casi specificamente individuati dal comma 1, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio di istituto. In tali casi, il dirigente non può inoltre recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio di istituto. In tutti gli altri casi, il dirigente ha il potere di recedere, rinunciare e transigere, qualora lo richieda l'interesse dell'istituzione scolastica.

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

Art. 16 Coordinamento delle competenze 1. Gli organi collegiali della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione. 2. Il dirigente scolastico esercita le funzioni di cui al decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali. 3. I docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e dell'attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento. 4. Il responsabile amministrativo assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico. 5. Il personale della scuola, i genitori e gli studenti partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità. 6. Il servizio prestato dal personale della scuola ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d), purché riconducibile a compiti connessi con la scuola, resta valido a tutti gli effetti come servizio di istituto. 8 Il Dirigente Scolastico è membro di diritto del Consiglio di Istituto e, in qualità di capo di istituto e di responsabile dei risultati raggiunti dal servizio di istruzione dell'istituto, emana atti di indirizzo al Consiglio, che possono essere accettati e fatti propri oppure modificati e rifiutati.

Il presente atto di indirizzo intende focalizzare l'attenzione su alcuni punti che ritengo fondamentali:

1) miglioramento continuo dell'azione educativa e dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti; 2) porre il PTOF come punto di riferimento programmatico e progettuale di tutta l'attività educativa della scuola; 3) costruzione di un curriculum d'istituto che risponda ai bisogni formativi dei nostri studenti (CROSSCURRICULUM); 4) programmazione didattica di istituto; 5) valorizzazione delle risorse umane presenti all'interno dell'istituto; 6) valorizzazione del ruolo delle famiglie, incentivazione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola e sviluppo del dialogo fra famiglia e scuola; 7) miglioramento continuo dell'ambiente di apprendimento; 8) centralità della valutazione: trasparenza e tempestività della valutazione del rendimento scolastico degli alunni, valutazione del PTOF, del Curricolo, Autovalutazione di istituto e rendicontazione alle famiglie e al territorio. Il miglioramento dei risultati degli alunni si persegue in primo luogo con l'impegno costante dei docenti accompagnato da una organizzazione che ne supporti l'attività e ne valorizzi le competenze. In secondo luogo, il miglioramento degli apprendimenti si promuove mediante una più consapevole, esplicita e trasparente azione didattica; per questo motivo il PTOF, il curriculum e la programmazione didattica devono essere elaborati e studiati a partire dai bisogni effettivi degli alunni, con il fine di accompagnarli nella loro crescita culturale e civile, in un

percorso educativo unitario ed armonico, evitando che le lacune divengano croniche, rendendo il recupero sempre più agevole per gli studenti grazie agli interventi del progetto di miglioramento denominato CROSSCURRICULUM..

Il PTOF, piano triennale dell'offerta formativa, è il documento identitario della scuola. Il RAV è il rapporto di autovalutazione d'istituto che segnala punti di debolezza da migliorare grazie al PDM, piano di miglioramento. Tutti e tre questi documenti fondamentali sono visionabili sul sito della scuola.

Per realizzare l'azione programmatica, gestionale e didattica dell'istituto sono necessarie le risorse finanziarie. I finanziamenti della scuola arrivano da tre canali principali: lo stato e l'ente locale Provincia e fondi europei per la progettazione PON . Il finanziamento dello Stato è pressoché tutto vincolato, senza possibilità di operare scelte di destinazione dei fondi; il finanziamento della Provincia è maggiormente flessibile.

Rinnovando il ringraziamento per la partecipazione, auguro a tutti un buon lavoro nel consiglio di istituto 2016-17.

Punto 4 - Nomina Organo di Garanzia ;

Il Presidente illustra la normativa inerente la nomina dell'organo di garanzia e la sua composizione.

L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come principale: Obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori; Compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro. L'organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto sia a livello regionale. L'organo di garanzia è stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", (D.P.R. n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art. 5) Le modifiche introdotte rispetto alla normativa precedente sono finalizzate a garantire sia il "diritto di difesa" degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (legge sulla trasparenza).

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni. L'ammissibilità del ricorso è legata a:

- 1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento,**
- 2. carenza di motivazione,**
- 3. eccesso della sanzione.**

La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile. Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'OdG, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti (non è ammessa l'astensione dal voto), può confermare la sanzione inflitta, rendendola esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'organo di competenza, che ha l'obbligo di riesame e di eliminazione del vizio rilevato. Prima di prendere una decisione, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.

L'OdG deve essere convocato dal Presidente, entro 5 giorni dalla data in cui viene depositato il ricorso, al di fuori dell'orario di lezione. La seduta si considera valida con la presenza di almeno da metà +1 dei membri Avverso le decisioni dell'OdG è ammesso ricorso all'OdG Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il DPR n. 249 del 24/6/98 , Statuto delle studentesse e degli studenti;

Visto il DPR n. 235 del 21/11/2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249 del 24/6/98;

Delibera con voto unanime , palesemente espresso, quali componenti dell'organo di garanzia :

COMPONENTE DOCENTI: DANIELA CALOMINO
COMPONENTE GENITORI: PASQUALE FILICETTI
COMPONENTE ALUNNI: PUGLIANO SALVATORE

DELIBERA N. 4-3-16

Punto 5- Proposta D.S annullamento delibera C.I. n. 7-1-16 del 16 settembre 2016 relativa a “Calendario scolastico con chiusura prefestivi e interfestivi”, e nuovo adattamento calendario scolastico regionale;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SENTITA la proposta del D.S. Maria Grazia Cianciulli atta all’annullamento della delibera del C.I. n. 7-1-16 del 16 settembre 2016 relativa a “Calendario scolastico con chiusura prefestivi e interfestivi”, per sopraggiunte esigenze di modifica al calendario a seguito di scelta del nostro istituto come seggio elettorale;

VISTA la comunicazione del Comune di Belvedere M.mo . Prot. n. 15287 del 09 novembre 2016, riguardante l’ubicazione di n° 3 seggi elettorali per Referendum costituzionale del 04/12/2016 con consegna dei locali dal pomeriggio di venerdì 02/12/2016 fino a lunedì 05/12/2016.

RECEPITA la deliberazione n. 604 del 05.05.2016 della Giunta Regionale della Calabria che fissa il calendario regionale per l’anno scolastico 2016/2017 con inizio delle lezioni in data 14 settembre 2016 e termine dell’anno scolastico in data 10 giugno 2017 per la scuola primaria e secondaria ;

Visto l’art. 5 del DPR 275/1999 in tema di autonomia scolastica;

Considerato che, relativamente alle scuole primarie e secondarie, i giorni minimi di frequenza stabiliti sono di 200, soglia al di sotto della quale non si può andare (art. 74, comma 3 del T.U. n. 297/94) ;

Sentita la proposta del DSGA e del personale A.T.A. in merito alla chiusura dei giorni prefestivi; con la seguente votazione palese all’unanimità

DELIBERA

l’adozione del calendario scolastico regionale per l’anno scolastico 2016-17 come di seguito specificato:

Tutte le Domeniche

13 ottobre (Santo Patrono) 2016

1° novembre (Ognissanti) 2016

8 dicembre (Immacolata Concezione) 2016

25 dicembre, Natale (domenica) 2016

26 dicembre, Santo Stefano 2016

1° gennaio, Capodanno (domenica) 2017

6 gennaio, Epifania 2017

17 aprile Lunedì dell’Angelo 2017

25 aprile, Anniversario della Liberazione 2017

1° maggio, Festa del lavoro 2017

2 giugno, Festa Nazionale della Repubblica 2017

Come recita il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 92 del 4 aprile 2016 non si effettueranno lezioni, oltre che nei giorni riconosciuti come festività nazionali e come in precedenza indicati, nei seguenti giorni:

Ponte di Ognissanti: lunedì 31 ottobre 2016

Commemorazione dei defunti 2 novembre 2016

Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017

7 gennaio Ponte

Vacanze di Pasqua: dal 13 al 18 aprile 2017

Ponte Festa della Liberazione: 24 aprile 2017

Ponte della Festa della Repubblica: 3 giugno 2017

Recependo il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 92 del 4 aprile 2016 il DSGA propone la Chiusura degli uffici di segreteria durante la sospensione delle attività didattiche (chiusura uffici) nei seguenti giorni:

Ponte di Ognissanti: lunedì 31 ottobre 2016

Commemorazione dei defunti 2 novembre 2016

Vigilia di Natale: 24 dicembre 2016

San Silvestro: 31 dicembre 2016

Sabato 5 e 7 gennaio 2017

Pasqua: sabato 15 – 18 aprile 2017

Ponte Festa della Liberazione: lunedì 24 aprile 2017

Ponte della Festa della Repubblica (sabato 3 giugno 2017)

sabati di luglio: 22-29 -2017

Sabati di agosto: 5-12-19-26 -2017

Ferragosto prefestivo lunedì 14 agosto 2017

- gli adattamenti proposti garantiscono i giorni minimi previsti dalla normativa (art. 74, comma 3 del T.U. n. 297/94). Come da contrattazione i prefestivi verranno recuperati dal personale ATA nel corso dell'a.s. 2016-17

SENTITE le proposte ;

VALUTATA l'opportunità

Il Consiglio si esprime favorevolmente votando all'unanimità il prospetto di calendario come su esposto.

DELIBERA N. 5-3-16

Punto 6 - Proposte Dimensionamento scolastico

Il D.S. porta a conoscenza del Consiglio d'istituto il contenuto della nota della provincia di Cosenza del 23/11/2016 prot. 48131 , a noi pervenuta in data 24 novembre, recante la firma del responsabile del settore politiche culturali, Pubblica Istruzione , Diritto allo studio, Dimensionamento Rete Scolastica e Formativa, Avv Antonella Gentile .

La nota recante in oggetto: Piano Provinciale Dimensionamento rete Scolastica a.s. 2017-18 Proposte, chiedeva a istituzioni scolastiche ed enti locali di comunicare entro il giorno 28 novembre ogni utile suggerimento al fine dell'attivazione de "le procedure di partecipazione e concertazione con il territorio riguardanti l'organizzazione della rete scolastica provinciale e revisione dell'offerta formativa per l'a.s. 2017-18".

Ciò premesso si fa presente che i Licei "Tommaso Campanella di Belvedere Marittimo hanno una popolazione scolastica di 542 alunni, che l' istituto usufruisce della deroga per i **COMUNI DI MONTAGNA**, che la **POPOLAZIONE SCOLASTICA È IN ESPANSIONE** nonostante il processo di denatalità, che l'offerta formativa comprende 7 indirizzi liceali :

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, MUSICALE, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE E SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.

A tali indirizzi, il D.S. propone di aggiungere l'indirizzo COREUTICO con la seguente motivazione:

ISTITUZIONE LICEO COREUTICO, MOTIVAZIONE

Si richiede l'istituzione del liceo coreutico **per completare l'offerta formativa del liceo musicale** già attivo da 3 anni che rappresenta per la nostra istituzione un fiore all'occhiello per tutto territorio dell'alto Tirreno cosentino. Lo scopo della richiesta è completare modelli/processi collegati al curricolo verticale attraverso la loro azione, estesa alle istituzioni dell'istruzione primaria, secondaria e terziaria collegate alla filiera musicale e a tutte le altre istituzioni di settore presenti nei diversi territori, sviluppando modelli e processi di intervento educativo capaci di supportare la naturale e necessaria verticalizzazione dei curricoli musicali e coreutici dalla scuola primaria e sino all'Accademia (art. 2 Atto Costitutivo Rete dei Licei Musicali); Il liceo musicale coreutico, nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. (D.P.R. n. 89/2010. art. 7 e Decreto n. 211/2010 "Indicazioni Nazionali). Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.

L'iscrizione al percorso del liceo coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze.

Si prevede la convenzione con l'accademia nazionale di danza che verrà richiesta in concomitanza con l'eventuale autorizzazione all'istituzione del coreutico. L' istituzione di tale indirizzo è di fondamentale

importanza nel nostro territorio provinciale, poiché ci sono molte richieste da parte dell'utenza e gli studenti talentuosi sono costretti attualmente a spostarsi fuori regione per completare il loro percorso formativo o ad abbandonare la propria vocazione. Inoltre i licei di Belvedere avendo già attivato con successo il liceo musicale completerebbero la filiera dell'offerta formativa essendo, anche in tale settore, riconosciuti come polo di attrazione culturale e formativa della nostra regione.

Interviene l'alunno Pugliano che chiede in merito alla disponibilità dei locali per poter attivare il nuovo corso. Il D.S. comunica che è compito dell'ente locale provveder alla disponibilità dei locali mentre l'istituzione scolastica deve dare risposte ai bisogni formativi e alle domande provenienti dall'utenza territoriale.

Su proposta del Presidente Domenico Amoroso e della componente studenti VIENE PROPOSTA L'ISTITUZIONE DELL' ISTITUTO PROFESSIONALI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI che risponde alle specificità territoriali vocazionali in campo sanitario. Esistono infatti tre ospedali (Cetraro Paola e Praia a Mare) e tre cliniche di cui due a Belvedere ed una a Sangineto che costituiscono eccellenze nel settore sanitario privato . Tali realtà creano non pochi sbocchi occupazionali nel settore.

ISTITUZIONE DELL' ISTITUTO PROFESSIONALI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI - MOTIVAZIONE

L'Istituto Professionale DI SERVIZI SOCIO-SANITARI dura 5 anni. Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro come educatori d'Asilo Nido, educatori di Comunità, operatori per l'autonomia (area handicap) supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri). Scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Dietista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro. Il diplomato di istruzione professionale nei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la funzione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**SI PRECISA CHE TALE OFFERTA FORMATIVA STATALE NON È PRESENTE NEL TERRITORIO
DELL' AREA TIRRENICA DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

Il Consiglio d'Istituto, SENTITA la proposta del D.S.; RECEPITA la proposta unanime della componente studentesca e del Presidente del Consiglio d'Istituto Dott. Amoroso Domenico; VALUTATA l'opportunità
Delibera con voto unanime, palesemente espresso di RICHIEDERE agli Enti Locali:

- 1) La conferma degli attuali indirizzi scolastici attivati
- 2) L'integrazione dei 7 indirizzi liceali già attivati con il nuovo indirizzo COREUTICO
- 3) L' istituzione dell' ISTITUTO PROFESSIONALI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI STATALE

DELIBERA 6-3-16

Punto 7 - Nomina membri Comitato di Valutazione – verifica

Il D.S. fa presente al C.d'I. che la componente del COMITATO DI VALUTAZIONE di elezione del Consiglio d'istituto va integrata con il membro per la componente studentesca, in quanto l'alunno Frandina non è più membro del Consiglio d'Istituto, pertanto vengono confermati i

membri già eletti lo scorso anno : Gamba (componente docente) Angelo Santise (componente genitore) che integrano i due membri di nomina del collegio dei docenti proff. Gabriella Corcione e Silvana De Luca e il membro di nomina USB, D.S. Patrizia D'Amico. Avendo l'organo durata triennale l'attuale formazione durerà in carica fino all'a.s. 2018/19 salvo decadenze/trasferimenti o altre cause.

Il C.I. procede quindi alla designazione del nuovo membro per la componente studenti che viene individuato per acclamazione nell'alunno MARIO SICILIA

Il nuovo organo risulta, quindi così composto:

COMITATO DI VALUTAZIONE

Presidente : il D.S. Maria Grazia Cianciulli
Componenti docenti (nomina collegio dei docenti) Corcione e De Luca
Componente docente (nomina C.I.) : Gamba
Componente genitore (nomina C.I.) Santise
Componente alunno, (nomina C.I.) Mario Sicilia

DELIBERA 7-3-16

Punto 8 - Nomina membri NIV – verifica

Il D.S. illustra la normativa inerente il Sistema Nazionale di Valutazione, con le relative procedure tempi, fasi e azioni.

L'Indire ha creato uno spazio virtuale al quale le scuole possono iscrivere i membri del proprio **Nucleo interno di valutazione (NIV)** in modo completamente gratuito: si tratta di <http://miglioramento.indire.it/supportoscuole>, l'ambiente pensato per offrire a docenti e dirigenti scolastici uno spazio di formazione e informazione sulle tematiche del miglioramento.

I Nuclei di valutazione si sono occupati, all'interno di ciascuna scuola, di elaborare il [Rapporto di Autovalutazione](#), lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento e stanno continuando il processo di progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento.

Gli strumenti con cui la scuola delinea oggi la linea strategica dei prossimi tre anni sono da un lato il [Piano di Miglioramento \(PdM\)](#), dall'altro il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**. Tre le macro aree della nuova area online riservata ai Nuclei interni di valutazione:

1. **Tecniche e strumenti di progettazione.**
In questa sezione vengono approfondite le modalità di utilizzo dei dati per la progettazione strategica e il format del Piano di Miglioramento.
2. **Innovazione per il miglioramento.**
Qui si affrontano i temi legati all'innovazione dello spazio/scuola e del tempo/scuola, le proposte da parte del contesto europeo e le modalità di innovazione legate alle tecnologie e ai nuovi linguaggi digitali.
3. **Valorizzazione della scuola.**
In quest'area vengono trattati gli aspetti normativi e il tema del rapporto fra scuola e territorio. All'interno di ogni area si trovano documenti, video di approfondimento.

Il D.S., verificata la disponibilità, propone di integrare i due membri NIV, già in carica, proff. **ROMOLO PERROTTA e DANIELA CALOMINO** con il Presidente del Consiglio d'istituto.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il DPR n. 80 del 28/3/2013;

Vista la Direttiva Ministeriale n. 11 del 18/09/2014;

Vista la C.M. n. 47 del 21/10/2014

DELIBERA , ALL' UNANIMITÀ DEI VOTI, PER ALZATA DI MANO, DI NOMINARE IL presidente del consiglio d'istituto **DOMENICO AMOROSO** quale MEMBRO DEL NIV, NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:

DELIBERA 8-3-16

Punto 9- Lettura ed approvazione del verbale

Conclusa la trattazione dei punti all'odg, letto approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 14.00. Avverso le presenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione come da vigenti disposizioni di legge.

Il Segretario verbalizzante
Gabriella Corcione

Il Presidente
Maria Grazia Cianciulli

Firme sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del Dlgs n.39/93